UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi – Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

Relazione annuale sui risultati dell'attività svolta dal responsabile della prevenzione della corruzione – anno 2014

La Legge n. 190 del 06/11/2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" all'art. 1 c. 14 prevede che entro il dicembre di ogni anno il responsabile della prevenzione della corruzione pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione.

Si da' pertanto schematicamente atto delle attività svolte nell'anno 2014.

1 - Messa a punto di strumenti normativi e organizzativi per il contrasto e la prevenzione della corruzione:

- con deliberazione di Giunta n. 8 del 29.01.2014 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Unione Mugello, con allegato il Piano della Trasparenza.
- con Deliberazione del Consiglio n° 8 del 7 Aprile 2014 è stato integrato il REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI con l'introduzione di nuove forme di controllo (controllo strategico, controllo sulle società partecipate, controllo di qualità);
- il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (sino al 30 giugno 2014), ovvero il segretario dell'Unione dott. Andrea Banchi, il 16 giugno 2014 ha presentato ufficialmente al Presidente ed alla Giunta la relazione annuale sull'attività svolta nel 2013 dall'Ufficio di controllo sulla regolarità amministrativa (relazione comunicata anche al Revisore dei Conti e all'OIV);

UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi – Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

2- Misure di contrasto alla corruzione attuate

- il 28 febbraio 2014 è stata organizzata una giornata formativa per i dipendenti dell'Unione, avente ad oggetto l'illustrazione dei contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dei suoi principali allegati, tra cui il Piano sulla trasparenza e il codice di comportamento;
- l'11 marzo 2014 il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nel contesto delle misure di contrasto alla corruzione, ha richiesto agli Uffici giudiziari competenti il certificato penale e il casellario giudiziale di tutti i dipendenti dell'Unione che rivestono posizioni sensibili all'interno dell'ente in quanto dirigenti, responsabili di ufficio o di procedimento, ovvero potenziali membri di commissioni di gara, con l'obiettivo di verificare che tali soggetti non abbiamo precedenti penali o contestazioni in corso inerenti reati contro la PA. L'esito del controllo è stato negativo.
- il 5 dicembre 2014 si è svolto un incontro formativo per i dipendenti dell'Unione avente ad oggetto il diritto di accesso civico di cui al d.lgs 33/2013 nel più ampio contesto del diritto di accesso nella PA:
- i dirigenti dell'Ente:
 - nell'individuare i componenti delle commissioni di gara di competenza dei rispettivi Servizi hanno assicurato la più ampia rotazione del personale, coinvolgendo il maggior numero dei dipendenti con i requisiti di legge;
 - singolarmente e congiuntamente, hanno effettuato frequenti controlli a campione sull'attività svolta dai funzionari sui procedimenti di particolare sensibilità (come individuati dal Piano anticorruzione);
 - di comune accordo e compatibilmente con le limitata disponibilità di personale qualificato, hanno straordinariamente attribuito la gestione delle istruttorie di pratiche di particolare sensibilità a personale di Servizi/Uffici diversi;
 - hanno vigilato sul rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla correttezza e legittimità delle pratiche seguite dai responsabili del procedimento.